



STI INTERNAZIONALE SPA

BREXIT – VADEMECUM SERVIZIO ESPORTAZIONE BEVANDE ALCOLICHE VERSO REGNO UNITO (rev.02)

Premessa

Il Regno Unito è uscito dall'Unione Doganale europea alla mezzanotte del 31/12/2020, con la conseguenza che a partire dal 1/1/2021 tutte le spedizioni fra gli Stati Membri della UE e il Regno Unito (ad esclusione dell'Irlanda del Nord, che continuerà a far parte dell'Unione Doganale) hanno assunto lo status di "esportazioni" ed "importazioni" e non più "cessioni intracomunitarie", con assoggettamento dei beni a operazioni doganali in partenza e a destinazione. Il 24 Dicembre 2020 è stato firmato l'accordo di libero scambio, in vigore dal 1/1/2021.

Documentazione

Ciascuna spedizione dovrà essere scortata da:

1. Fattura di esportazione completa di attestazione di origine (vedi paragrafo seguente);
2. Packing list (facoltativa)
3. DDT
4. eAD / MVV (a seconda del documento doganale emesso)
5. Eventuale certificazione richiesta per vini organici

Fattura di esportazione

Regime IVA

- "Non Imponibile art.8, comma 1, lettera a)", se i beni sono trasportati fuori dalla UE dal cedente o da terzi per suo conto;
- "Non Imponibile art.8, comma 1, lettera b)", se i beni sono trasportati fuori dalla UE dall'acquirente o da terzi per suo conto, entro 90 gg. dalla data di ritiro presso il cedente;

Compilazione

Al fine di permettere di dichiarare correttamente la merce alla dogana Italiana e a quella di destinazione, la fattura di esportazione deve **obbligatoriamente** riportare:

- Ragione sociale dell'acquirente con indirizzo completo;
- Codice EORI dell'acquirente;
- Partita IVA (VAT registration) dell'acquirente;
- Condizione di vendita Incoterms 2020;
- **Per ciascuna referenza:** denominazione prodotto, gradazione alcolica, capacità singolo recipiente, numero recipienti, numero cartoni, peso lordo/netto, voce doganale, valore. I dettagli per singola referenza possono essere riportati in una packing list da allegare alla fattura di esportazione;
- Somma totale recipienti, cartoni, peso lordo/netto, numero e tipo bancali, valore merce.



STI INTERNAZIONALE SpA
Società Trasporti Internazionali
Sede Legale: 37051 BOVOLONE (VR) - Viale del Lavoro, 57
Tel. +39 045 6331811 - Fax +39 045 6331833
info@sti-internazionale.it
sti-internazionale@pec.fedespedi.it
www.sti-internazionale.it

Cap. Soc. € 120.000 i.v. - R.E.A. N. 186507
Cod. Fisc. e P.IVA IT 01609740236

Gli incarichi vengono assunti alle vigenti condizioni generali praticate dagli spedizionieri italiani per spedizioni internazionali e nazionali, pubblicate da Fedespedi e Federcorrieri. Per ogni controversia è competente il Foro di Verona.

UNI EN ISO 22000:2005



SISTEMA DI GESTIONE
PER LA SICUREZZA
ALIMENTARE CERTIFICATO



- La fattura di esportazione deve inoltre riportare la “dichiarazione di origine” prevista dall'Accordo di libero scambio concluso fra Regno Unito ed Unione Europea (allegato ORIG-4), il cui testo riportiamo per brevità:

“L'esportatore dei prodotti contemplati nel presente documento (n. di registrazione REX o EORI vedi nota 1) dichiara che, eccetto nei casi chiaramente indicati, tali prodotti sono di origine preferenziale dell'Unione Europea”

Nota 1) in caso di spedizioni di valore superiore a € 6.000 (seimila) è necessario indicare il proprio numero di registrazione REX; per chi ne fosse sprovvisto, la richiesta di registrazione va presentata all'Ufficio delle Dogane territorialmente competente – vedi link <https://www.adm.gov.it/portale/-/circolare-n-13-d-del-16-novembre-2017-sistema-degli-operatori-registrati-rex-istruzioni-procedurali-e-linee-guida-per-la-registrazione-degli-operatori>. In allegato il modello da compilare e inoltrare all'Ufficio delle Dogane territorialmente competente.

Per un periodo limitato (non definito), in mancanza del numero di registrazione REX potrà essere indicato il codice EORI dell'esportatore.

Per spedizioni singole di valore fino a € 6.000 (seimila) non vi è l'obbligo di indicare il numero REX (indicare comunque codice EORI)

L'accordo prevede che alternativamente, per spedizioni multiple, può essere emessa dichiarazione di origine su propria carta intestata valida per un periodo massimo di 24 mesi. In questo caso una copia della dichiarazione deve essere allegata alla fattura di esportazione.

Si raccomanda di attenersi scrupolosamente a quanto sopra, per evitare qualsiasi problema di carattere doganale.

eAD / MVV

Non facendo più parte dell'Unione Europea, dal 1/1/2021 non potranno essere emessi eAD / MVV intestati a operatori residenti in Inghilterra, Scozia e Galles, mentre sarà ancora possibile emettere tali documenti intestati a operatori autorizzati residenti in Irlanda del Nord, che come indicato in premessa, resterà nell'Unione Doganale. In alcuni casi potrà essere necessario emettere eAD/MVV per regime di esportazione:

- Bevande spiritose, birre, prodotti intermedi (CPA S200, B000, I000) in sospensione di accisa – eAD da emettere sulla dogana di esportazione (i nostri operatori forniranno le relative istruzioni di volta in volta); la merce viaggerà scortata da documento EX1 su dogana di uscita UE;
- Spedizioni di vino (CPA W200/W300). Per spedizioni groupage in transito dal deposito STI Internazionale di Bovolone non sarà necessario emettere eAD/MVV, in quanto si è scelto di avvalersi del regime di Transito Comunitario, con emissione di documento T2 diretto su dogana britannica, con propria garanzia accise. In caso di carichi completi o parziali senza transito da magazzino STI, verrà richiesto di emettere eAD/MVV sulla dogana italiana di esportazione, in quanto verrà emesso documento EX1 su dogana di uscita dalla UE.
- Come regola generale, non dovrà essere emesso eAD/MVV. Nei casi in cui ciò si renderà necessario, i nostri operatori lo preciseranno, fornendo le relative istruzioni nella “richiesta di approntamento merce” che abitualmente vengono trasmessi agli speditori, o comunque in altra forma scritta. **Non potremo fornire assistenza all'appuramento di documentazione accise emessa senza nostra conferma scritta.**



STI INTERNAZIONALE SpA
Società Trasporti Internazionali
Sede Legale: 37051 BOVOLONE (VR) - Viale del Lavoro, 57
Tel. +39 045 6331811 - Fax +39 045 6331833
info@sti-internazionale.it
sti-internazionale@pec.fedespedi.it
www.sti-internazionale.it

Cap. Soc. € 120.000 i.v. - R.E.A. N. 186507
Cod. Fisc. e PIVA IT 01609740236

Gli incarichi vengono assunti alle vigenti condizioni generali praticate dagli spedizionieri italiani per spedizioni internazionali e nazionali, pubblicate da Fedespedi e Federcorrieri. Per ogni controversia è competente il Foro di Verona.





Per le spedizioni di bevande spiritose, birre e prodotti intermedi **ad accisa assolta in Italia** non sarà più necessario emettere DAS. Tali prodotti viaggeranno scortati da documento di Transito Comunitario T2.t

Procedura operativa

Per semplificare al massimo la verifica documentazione e la conseguente dichiarazione doganale Vi chiediamo di voler seguire scrupolosamente la seguente procedura:

Una Tantum

- Trascrivere il testo del mandato doganale allegato su Vostra carta intestata e ritornarlo firmato dal Vostro Legale Rappresentante all'indirizzo email brexite@sti-internazionale.it; si prega di voler allegare copia documento identità di chi sottoscrive il mandato.

Per ciascuna spedizione

- Contestualmente alla partenza della merce dal magazzino dello Speditore, sarà necessario inviare per email all'indirizzo doganaUK@sti-internazionale.it una cartella compressa (*.zip) rinominata con il numero di pratica STI a 6 cifre (rilevabile dalla richiesta di approntamento e/o da altra corrispondenza) che contenga file pdf di:
 1. Fattura di esportazione, redatta secondo le modalità indicate più sopra, completa dell'attestazione di origine;
 2. Eventuale packing list;
 3. Eventuale eAD/MVV, se ve ne è stata richiesta l'emissione;
 4. Eventuali certificazioni specifiche per vini organici ecc.

Importante: si prega di non inserire nessun altro documento!

Imballaggi in legno

Dal 1/1/2021 è obbligatorio l'utilizzo di imballaggi in legno trattati termicamente in conformità con quanto previsto dalla normativa ISPM15.

Spedizioni dirette in Irlanda del Nord

Come anticipato in premessa, l'accordo di "divorzio" (Withdrawal Agreement) fra la UE e il Regno Unito prevede che l'Irlanda del Nord, pur facendo parte del Regno Unito, resti nell'Unione Doganale europea. Sarà pertanto possibile continuare ad emettere eAD/MVV intestati a operatori autorizzati nord-irlandesi, **senza però far transitare la merce sul territorio della Gran Bretagna**. In sostanza, sarà necessario istradare la merce via i porti di Francia, Belgio, Olanda con sbarco presso qualsiasi porto della Repubblica d'Irlanda o dell'Irlanda del Nord. Le risposte date finora da HMRC (l'Agenzia delle Dogane del Regno Unito), per quanto riguarda le modalità di sdoganamento delle merci soggette ad accisa spedite da Stati Membri dell'Unione Europea verso l'Irlanda del Nord con attraversamento della Gran Bretagna sono piuttosto scarse e quindi attendiamo aggiornamenti in merito.



STI INTERNAZIONALE SpA
Società Trasporti Internazionali
Sede Legale: 37051 BOVOLONE (VR) - Viale del Lavoro, 57
Tel. +39 045 6331811 - Fax +39 045 6331833
info@sti-internazionale.it
sti-internazionale@pec.fedespedi.it
www.sti-internazionale.it

Cap. Soc. € 120.000 i.v. - R.E.A. N. 186507
Cod. Fisc. e PIVA IT 01609740236

Gli incarichi vengono assunti alle vigenti condizioni generali praticate dagli spedizionieri italiani per spedizioni internazionali e nazionali, pubblicate da Fedespedi e Federcorrieri. Per ogni controversia è competente il Foro di Verona.

UNI EN ISO 22000:2005





Costi per operazioni doganali export – adeguamento Incoterms

Se attualmente lo Speditore vende a condizioni "franco cantina", è probabile che gli siano giunte richieste di modificare i termini di resa Incoterms da "EXW" alla resa FCA (Free Carrier = franco vettore) con le varianti FCA "magazzino Speditore" oppure FCA "luogo nominato" (es. FCA STI Bovolone). Entrambe le rese, oltre all'obbligo per lo Speditore di mettere a disposizione la merce presso il luogo convenuto (nel caso di FCA "magazzino Speditore" quest'ultimo è tenuto anche a caricare la merce sul mezzo messo a disposizione del Compratore) e alla fornitura della documentazione necessaria all'espletamento delle formalità doganali in partenza e a destinazione, comportano la presa in carico da parte dello stesso Speditore dei costi per l'espletamento delle formalità doganali di esportazione. In presenza di servizi di trasporto commissionati con tali condizioni di resa, la nostra Società provvederà ad addebitare le spese di sdoganamento in partenza in automatico allo Speditore, salvo istruzioni diverse da parte del Compratore.

Se invece è intenzione dello Speditore mantenere le condizioni "Franco cantina" è consigliabile far riferimento alla condizione Incoterms 2020 "EXW loaded": lo Speditore sarà tenuto solamente al carico della merce sul mezzo messo a disposizione dal Compratore e alla fornitura della documentazione necessaria all'espletamento delle formalità doganali in partenza e a destinazione, con costi relativi a carico del Compratore.

Certificati VI-1 / Etichettatura prodotti

Il Governo Britannico ha posticipato l'introduzione dell'obbligo di presentazione di certificato VI-1 per i vini provenienti dall'Unione Europea al 1° Luglio 2021, mentre l'etichettatura attuale potrà essere mantenuta fino al 30 Settembre 2022. Nell'accordo di libero scambio sono state previste certificazioni per i vini biologici e non (Allegati TBT-4 "Organic Products" e TBT-5 "Trade in Wine") ma non ne sono indicati i tempi di introduzione.

Conclusioni

Lo scopo di questo Vademecum è quello di fornire agli Speditori di bevande alcoliche un quadro di riferimento sulla base della nostra interpretazione delle informazioni disponibili alla data odierna, nonché un'indicazione delle modalità operative che la nostra Società ha adottato a partire dal 1/1/2021 per i propri servizi verso il Regno Unito.

Per qualsiasi ulteriore richiesta di informazioni si prega voler scrivere a brexit@sti-internazionale.it.

Bovolone, 11 Gennaio 2021.



STI INTERNAZIONALE SpA
Società Trasporti Internazionali
Sede Legale: 37051 BOVOLONE (VR) - Viale del Lavoro, 57
Tel. +39 045 6331811 - Fax +39 045 6331833
info@sti-internazionale.it
sti-internazionale@pec.fedespedi.it
www.sti-internazionale.it

Cap. Soc. € 120.000 i.v. - R.E.A. N. 186507
Cod. Fisc. e PIVA IT 01609740236

Gli incarichi vengono assunti alle vigenti condizioni generali praticate dagli spedizionieri italiani per spedizioni internazionali e nazionali, pubblicate da Fedespedi e Federcorrieri. Per ogni controversia è competente il Foro di Verona.

